

AVVISO AL PUBBLICO

HEA S.p.A. ed ENI REWIND S.p.A.

rispettivamente con sede legale in Viale C. Berti Pichart 2/4 - 40127 Bologna (BO) e in Piazza M. Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)

PRESENTAZIONE DI ISTANZA CONGIUNTA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 COMPRESIVO DI VIA AI SENSI DELLA L.R. N. 4/2018, DI AIA, DI VINCA, DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI E DI OGNI ATTO, PARERE E NULLA OSTA NECESSARIO ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO PER IL PROGETTO DENOMINATO "COMPARTO DI SVILUPPO PONTICELLE: PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE HEA E PIATTAFORMA BIO-RECUPERO ENI REWIND" NEL COMUNE DI RAVENNA (RA) NELL'AREA DEL POLO INDUSTRIALE DENOMINATA CÀ PONTICELLE.

La Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, avvisa che le Società proponenti **HEA S.p.A.** e **ENI REWIND S.p.A.** hanno presentato istanza congiunta per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato "Comparto di sviluppo Ponticelle: piattaforma polifunzionale HEA e piattaforma bio-recupero Eni Rewind" nel Comune di Ravenna (RA) nell'area del polo industriale denominata Cà Ponticelle in data **29/10/2021** con pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna dal **08/11/2021**. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAC di RAVENNA effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il progetto è localizzato in **Provincia di Ravenna**, in **Comune di Ravenna** e potrà avere impatti diretti ed indiretti nel Comune e nella Provincia indicati.

Il progetto prevede la realizzazione di due piattaforme rispettivamente di competenza HEA S.p.A. ed Eni Rewind S.p.A.

Per quanto riguarda la piattaforma polifunzionale della Società **HEA S.p.A.**, riguarda attività appartenenti alle tipologie progettuali assoggettate a procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'allegato **A.2** della L.R. 4/2018, di seguito elencate:

- **A.2.3** "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11 ed all'Allegato C, lettera R1, della Parte Quartadel decreto legislativo n. 152 del 2006";
- **A.2.4** "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 tonnellate al giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D9, D10 e D11 ed all'Allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006";
- **A.2.5** "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare con capacità superiore a 200 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D13 e D14, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006)";
- **A.2.7** "Impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità superiore a 150.000 metri cubi oppure con capacità superiore a 200 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'Allegato B, lettera D15, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006)";

Documento firmato digitalmente

oltre alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato B.2 della L.R. 4/2018:

- **B.2.49** *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”.*

Per quanto riguarda la piattaforma di bio-recupero della Società **ENI REWIND S.p.A.**, prevede altresì attività appartenente alla tipologia progettuale di cui all'allegato B.2 della L.R. 4/2018, di seguito indicata:

- **B.2.50** *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”.*

Il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (**PAUR**) ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. 4/2018 e di quanto stabilito dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comprende le Autorizzazioni Integrate Ambientali da rilasciare distintamente alle singole Società proponenti per la realizzazione delle opere e l'esercizio delle attività di rispettiva competenza.

Relativamente alla “Piattaforma polifunzionale” della Società **HEA S.p.A.**, il progetto appartiene alle seguenti tipologie di cui al punto 5 “Gestione dei rifiuti” dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06:

- **5.1** Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:
 - b) trattamento chimico-fisico;
 - c) dosaggio e miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;
 - d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;
- **5.3**
 - a) Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Terza Parte:
 - 2) trattamento chimico-fisico;
 - 3) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;
 - b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:
 - 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;
- **5.5** Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.

Relativamente alla "Piattaforma bio-recupero" della Società **ENI REWIND S.p.A.** il progetto appartiene alla seguente tipologia di cui al punto 5 "Gestione dei rifiuti" dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06:

- **5.3**
 - b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:

Documento firmato digitalmente

1) trattamento biologico.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dal **SAC di ARPAE di Ravenna** in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 13/2015.

Il Progetto, da realizzarsi nell'area di Ponticelle sita a nord-est del centro urbano, tra il polo chimico e l'area artigianale "Bassette", prevede la realizzazione e l'esercizio delle seguenti opere:

1) Piattaforma polifunzionale HEA S.p.A.: trattasi di una piattaforma di trattamento rifiuti avente potenzialità massima di 60.000 t/anno, di cui al massimo 45.000 t/anno di rifiuti pericolosi. La Piattaforma gestirà quindi rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi, principalmente derivanti da attività produttive ed industriali, secondo i seguenti trattamenti di recupero e smaltimento: stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva), riconfezionamento, triturazione, addensamento, umidificazione, separazione, accorpamento, miscelazione, trattamento chimico-fisico e cernita.

2) Piattaforma bio-recupero ENI REWIND: trattasi di una piattaforma di recupero rifiuti non pericolosi avente capacità complessiva di trattamento di 80.000 ton/anno, costituita da due linee: una di trattamento meccanico e biologico (bioremediation svolto in biopile statiche) di rifiuti costituiti da terreni e materiali di risulta contaminati da idrocarburi e una di solo trattamento meccanico di rifiuti costituiti da terreni e materiali di risulta non contaminati. Tali processi di recupero portano alla produzione di terreni ed inerti che cesseranno la loro qualifica di rifiuti (End of Waste – EoW) e come tali potranno essere riutilizzati. Il progetto prevede altresì la realizzazione di un Bio-Laboratorio analitico funzionale e di supporto all'impianto di cui sopra per analisi di verifica della conformità dei rifiuti in ingresso e di monitoraggio delle performance del processo di recupero. E' prevista inoltre la realizzazione di un fabbricato uffici e servizi, all'interno del quale saranno ubicati anche i locali del Bio-Laboratorio, ed opere accessorie funzionali all'esercizio delle attività della Piattaforma di Bio-Recupero, nonché asset, utilities e servizi comuni anche a servizio Piattaforma polifunzionale HEA in un'ottica di sinergia complessiva di sviluppo del nuovo comparto.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

La documentazione di AIA è resa disponibile sul Portale Regionale IPPC all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

Entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Ravenna al seguente indirizzo di posta certificata aoora@cert.arpa.emr.it. Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via.

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di

Documento firmato digitalmente

cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

Atti di pertinenza comune (HEA S.p.A. ed ENI Rewind S.p.A):

- Provvedimento di VIA;
- Parere sulla procedura di VIA;
- Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Variante urbanistica agli strumenti comunali;
- Parere motivato per la ValSAT -LR 24/2017 relativa alla variante urbanistica.

Atti di pertinenza HEA S.p.A.

- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- Pareri sulla procedura di AIA;
- Valutazione Progetto ex art. 3 del D.P.R. 151/2011 – Prevenzione Incendi per attività non Seveso;
- Nulla Osta di Fattibilità – NOF (Rapporto di Sicurezza preliminare - ex D.Lgs. 105/2015);
- Valutazione progetto ex art. 3 del D.P.R. 151/2011 per attività Seveso nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio del NOF;
- Progetto Unitario con Convenzione - PUC (art.11 delle NTA del PUA Ex Enichem) / Permesso di Costruire;
- Parere per pre-sismica;
- Parere sul rischio idraulico e rischio di alluvione dell'area.

Atti di pertinenza Eni Rewind S.p.A.

- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- Pareri sulla procedura di AIA;
- Valutazione Progetto ex art. 3 del D.P.R. 151/2011 – Prevenzione Incendi;
- Progetto Unitario con Convenzione - PUC (art.11 delle NTA del PUA Ex Enichem) / Permesso di Costruire;
- Parere per pre-sismica;
- Parere sul rischio idraulico e rischio di alluvione dell'area.

Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante ai seguenti strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Ravenna: Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Strutturale Comunale (PSC), Piano Operativo Comunale (POC), Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del comparto "Ex-Enichem" e Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del Sub Comparto B – Ca' Ponticelle interno al PUA "Ex-Enichem".

La pubblicazione dei documenti di variante e di Valsat è valida ai fini della Valutazione Ambientale Strategica.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani comunali e loro valutazione ambientale depositati presso il Comune di Ravenna, Piazza Carlo Luigi Farini 21, 48121 Ravenna e pubblicati sul sito web del Comune di Ravenna nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio" e sul sito web della Provincia di Ravenna.

Documento firmato digitalmente